



PROTOCOLLO DEI COMPORTAMENTI DA TENERE PRESSO CIRCOLI ASSOCIATI ALLA FEDERAZIONE ITALIANA TURISMO EQUESTRE TREC ANTE DURANTE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA in vigore dal 05/11/2020

1 - Premessa

Il presente documento costituisce il protocollo redatto dalla Federazione Italiana Turismo Equestre TREC ANTE da adottare dagli Enti associati alla Federazione così come previsto dalle Linee Guida dell' Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate il 4 maggio 2020 e il 20 maggio 2020 ed è un documento che fornisce le indicazioni utili a consentire la graduale ripresa delle attività sportive, nel rispetto delle prioritarie esigenze di tutela della salute e attuando quanto prevede il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020 che autorizza le sessioni di allenamento degli atleti di discipline sportive individuali, professionisti e non professionisti, riconosciuti di interesse nazionale dal CONI, dal CIP e dalle rispettive Federazioni, in vista della loro partecipazione a gare di interesse nazionale e l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere **svolte all'aperto** presso centri e circoli sportivi.

La finalità del presente documento è di fornire istruzioni e suggerire linee guida per gestire in sicurezza gli accessi agli impianti dei Circoli associati alla Federazione da parte dei dirigenti, tecnici federali, atleti agonisti e non, accompagnatori, allievi, proprietari/possessori equidi, personale dipendente e collaboratori esterni al fine di limitare al minimo il rischio prodotto dal COVID 19 in seguito alla normativa emanata ad oggi da Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio, CONI e Federazione Medico Sportiva Italiana di cui il presente documento è una rielaborazione.

Si rammenta che la prima misura di protezione, da cui dipendono tutte le altre, è il **SENSO DI RESPONSABILITA'** di ogni tesserato.

Le misure di prevenzione e protezione sono finalizzate alla gestione del rischio di contagio all'interno del Circolo. Esse devono essere adottate sulla base delle specificità sportive emerse dalla fase di analisi del rischio, avendo ben presente che le misure di prevenzione e protezione non vanno intese come tra loro alternative ma quali dotazioni minime ai fini del contagio in relazione alla attuale situazione epidemiologica in atto. Allo stato, le principali misure di prevenzione del contagio consigliate dalle autorità sanitarie sono il distanziamento, l'igiene delle mani (anche per il tramite dell'utilizzo di dispenser di detergente) e delle superfici e la prevenzione della dispersione di droplets tramite l'utilizzo di mascherine e visiere. Tali misure di mitigazione del rischio sono però di difficile attuazione in molti momenti della pratica sportiva, anche in fase di allenamento per tutti i livelli di pratica, da quella amatoriale a quella professionistica. In particolare, l'utilizzo di mascherine e visiere è spesso incompatibile con il carico metabolico e con il gesto sportivo.

2 - Validità

Il contenuto del presente documento ha validità fino al perdurare delle condizioni di emergenza nazionale.

Il documento potrà essere aggiornato a seguito del ricevimento di nuove disposizioni governative.



Si invita a verificare sempre le ordinanze della regione di appartenenza che potrebbero apportare delle modifiche rispetto alle linee guida nazionali.

3 – Linee guida

Definizioni

a) **ATLETI AGONISTI** sono gli atleti agonisti con patenti A1/A2/A3 ,Pony Agonistica, Tessera EPD in regola con il certificato medico sportivo di idoneità agonistica in corso così come individuati dalla Federazione.

b) **DIRIGENTI** sono i tesserati FITETREC ANTE che ricoprono le cariche di Presidente Nazionale, Consiglieri Federali, Presidenti Regionali, Consiglieri Regionali, membri del consiglio direttivo della ASD, amministratori delle SSD.

c) **TECNICI FEDERALI** sono i titolari di brevetto FITETREC ANTE

d) **ACCOMPAGNATORI** sono i parenti degli atleti agonisti e non agonisti e allievi minorenni o persone terze con delega dei genitori del minorenne autorizzate ad accompagnare il minorenne

e) **PROPRIETARI/POSSESSORI DI EQUIDI** sono i titolari di patente FITETREC ANTE che non rientrano tra gli atleti agonisti o gli allievi e hanno l'equide a pensione presso il centro ippico autorizzati ad accudire e movimentare i propri cavalli ospitati presso gli impianti del circolo

f) **ATLETI NON AGONISTI** sono atleti che si dedicano ad attività sportiva non agonistica e al Turismo Equestre

g) **ALLIEVI** sono i titolari di patente ludica FITETREC ANTE che fanno scuola presso il Circolo Ippico

h) **PERSONALE DIPENDENTE** sono le persone legate al Circolo ippico con un contratto di lavoro o un contratto per collaboratori sportivi dedicati alla cura e movimentazione dei cavalli ospitati e/o alla manutenzione degli impianti del circolo

i) **COLLABORATORI ESTERNI** sono i veterinari, maniscalchi, fornitori

Gestione del Circolo associato alla FITETREC ANTE

A partire dal 25 maggio 2020 i Circoli ippici hanno ripreso l'attività sportiva di base quindi il circolo sarà aperto non solo per gli allenamenti e la cura e movimentazione del cavallo ma anche per tutta l'attività ordinaria e sociale.

Come già detto fino al perdurare delle condizioni di emergenza nazionale si dovranno adottare misure di prevenzione e protezione finalizzate alla gestione del rischio di contagio all'interno del Circolo.

A decorrere dal 5 novembre 2020 gli atleti Agonisti impegnati nelle competizioni di interesse nazionale potranno allenarsi anche in strutture coperte a porte chiuse mentre tutti gli altri atleti potranno allenarsi solo in strutture all'aperto.

Gli ingressi giornalieri dei soggetti autorizzati presso gli impianti del circolo dovranno quindi essere contingentati e scaglionati con turni e orari preventivamente concordati e definiti con la direzione del Circolo e il Tecnico Federale che presiede le attività sportive con la logica di evitare picchi di affluenza e rischi di assembramento.

La direzione del Circolo Ippico deve invitare gli atleti a presentarsi già in tenuta equestre in quanto gli spogliatoi **devono obbligatoriamente rimanere chiusi** e a informarli che non sarà possibile fare



docce nel circolo.

I circoli ippici dovranno provvedere ad una revisione dei lay-out e percorsi e quindi:

- attuare una nuova e diversa modalità della circolazione interna;
- differenziare ove possibile i punti di ingresso alla struttura dai punti di uscita;
- valutare i luoghi di sosta degli atleti ;
- per ciascun luogo di interesse, simulare i percorsi ed i flussi di spostamento delle persone tra un luogo e l'altro, per valutare eventuali assembramenti anche in ingresso ed uscita.

Si consiglia quindi di:

a) tenere chiuse le parti comuni del circolo dedicate all'intrattenimento degli utenti, in via esemplificativa ma non esaustiva: clubhouse, bar, ristoranti e simili. **Divieto assoluto di manifestazioni, eventi, feste e intrattenimenti.**

- Qualora la direzione del Circolo volesse aprire la clubhouse dovrà essere previsto l'ingresso contingentato (un utente ogni 5 mq della sala),tra gli utenti presenti nella sala deve essere sempre assicurato un distanziamento personale di due metri, vietare lo scambio tra utenti di dispositivi come ad esempio telefonini, presenza all'interno dello spazio di sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti e di gel igienizzante. Inoltre dovranno essere ben visibili mediante affissione nella clubhouse, a cui si dovrà accedere esclusivamente con la mascherina e guanti, le procedure informative . Anche in questo caso il locale dovrà essere sottoposto a procedure di pulizia e sanificazione costante in relazione al numero di persone e turni di accesso a detti spazi oltre che ad assicurare una costante aerazione dei locali. In buona sostanza il Circolo Ippico dovrà dedicare un dipendente solo alla cura della clubhouse.

- Per quanto riguarda bar e ristoranti, qualora la direzione del Circolo volesse aprire le strutture, si rimanda a quanto previsto **dal DPCM 3 novembre 2020 in materia di bar e ristoranti** , ricordando sempre di verificare le ordinanze regionali in quanto le Regioni possono poi decidere disposizioni più restrittive rispetto a quelle nazionali, e quindi:.

b) far entrare nella segreteria del circolo una persona alla volta assicurando il mantenimento delle distanze di sicurezza interpersonali di un metro e dotare le scrivanie di divisori.

c) per la selleria nominare una persona, che indossi mascherina , autorizzata a entrare per prendere e riporre la sella degli atleti in modo da evitare affluenza all'interno della selleria.

d) il personale dipendente, i dirigenti, gli atleti agonisti e non agonisti, gli allievi , i proprietari/possessori di cavallo autorizzati ad accudire e movimentare i propri cavalli ospitati presso gli impianti del circolo e i collaboratori esterni potranno accedere solo a quegli spazi ritenuti strettamente necessari per svolgere l'attività a cui sono interessati, in via esemplificativa e non esaustiva ai percorsi comuni, alle sellerie, ai box, ai paddock, ai campi da lavoro, alle docce dei cavalli, al tondino, alla giostra e ai WC.

La classificazione dei luoghi sarà :

- per transito (si prevede che le persone transitino senza fermarsi- si consiglia apposizione di cartelli con scritto "Zona transito");
- sosta breve (si prevede che le persone sostino brevemente max 15 minuti- si consiglia apposizione di cartelli con scritto "Sosta Breve") ;
- sosta prolungata (si prevede che le persone sostino a lungo max 90 minuti- si consiglia



apposizione di cartelli con scritto “Sosta Prolungata”);

- assembramento (si prevede che le persone sostino in numero elevato, attualmente le aree dedicate all’attività sportiva- si consiglia apposizione di cartelli con scritto “Zona assembramento”).

Il circolo dovrà realizzare un luogo dedicato all’isolamento ove ricoverare temporaneamente coloro che dovessero manifestare insorgenza di sintomi riconducibili a Covid-19 durante le attività sportive.

Modalità di accesso presso il Circolo

Le persone che entrano nel circolo dovranno essere munite e indossare, per il periodo di permanenza, adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali la mascherina (almeno del tipo chirurgica), nonché mantenere le distanze di sicurezza interpersonali (un metro) previste dalle disposizioni vigenti. Per accedere al Circolo dovrà essere compilata una scheda da conservare in Segreteria, per un minimo di 6 mesi, su cui annotare nome e cognome del soggetto autorizzato ad entrare nel circolo ippico, qualifica, giorno e orario di entrata e di uscita e farla sottoscrivere dall’interessato.

Inoltre il responsabile del circolo dovrà acquisire la autocertificazione (**Allegato 1**) redatta dal soggetto che entra nel circolo e conservarla in Segreteria che attesti il rispetto:

1. di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti;
2. di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19;
3. di non avere in atto sintomi da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C).

Per i minori l’autocertificazione dovrà essere sottoscritta dai genitori. Qualora il minore sia accompagnato da terza persona all’autocertificazione dei genitori dovrà essere allegata una copia del documento degli stessi.

In alternativa all’ entrata del circolo potrà essere presente persona che rilevi la temperatura del soggetto che si appresti ad entrare nel circolo. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l’accesso al circolo sportivo. I soggetti in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare a temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l’interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito al circolo; 2) fornire l’informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l’informativa può omettere le informazioni di cui l’interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell’informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l’implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell’art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell’eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d’emergenza; 3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si



ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell’Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali “contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del soggetto.

Accompagnatore

Si consiglia di far aspettare eventuali accompagnatori dei minori fuori il centro ippico all’interno dell’autovettura negli appositi parcheggi o di limitare le entrate solo in caso che non si creino forme di assembramento.

Si consiglia di limitare anche l’ingresso a eventuali visitatori.

Fornitori

Per l’accesso ai fornitori, oltre a quanto sopra, si suggerisce di prevedere -in base alle caratteristiche della propria struttura- l’individuazione di procedure di transito e permanenza, mediante modalità, percorsi e orari predefiniti, che limitino al massimo la possibilità di incontro con gli altri utenti del Circolo. Laddove possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto di forniture devono rimanere a bordo dei propri mezzi. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla distanza di sicurezza prevista dai DPCM vigenti.

Pulizia e sanificazione degli ambienti

Sulla base della valutazione del rischio legata ai luoghi che caratterizzano il Circolo, occorre predisporre un piano specifico che identifichi le procedure da applicare e la periodicità con cui effettuare la pulizia e la sanificazione periodica dei luoghi, ambienti e attrezzature. Per “pulizia” si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente; con “sanificazione” invece la decontaminazione con apposite soluzioni disinfettanti.

La direzione del Circolo deve assicurare la pulizia e sanificazione almeno giornaliera dei luoghi e dei locali comuni utilizzati nelle modalità e con i prodotti previsti dalle disposizioni vigenti e che non risultino dannosi per gli animali. Si dovranno inoltre prevedere procedure specifiche di intervento e sanificazione nel caso di soggetti presenti nella struttura con manifestazione evidente di sintomi.

Per le superfici toccate più di frequente le attività di pulizia devono essere effettuate con cadenza giornaliera almeno due volte al giorno.

I WC dovranno essere sanificati giornalmente.

I locali chiusi dovranno essere ventilati o areati il più possibile.

Provvedere quotidianamente alla sanificazione degli oggetti eventualmente utilizzati nell’allenamento. Tutte le attrezzature utilizzate per la scuola devono essere disinfettati ad ogni cambio turno. Gli attrezzi che non possono essere disinfettati non devono essere usati.

Il circolo deve mettere a disposizione idonei mezzi detergenti per lavare le mani e raccomandare la frequente pulizia delle stesse con acqua e sapone.

Ai fini della attuazione delle buone pratiche igieniche dovranno essere messi a disposizione sistema di



raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (fazzoletti monouso, mascherine/respiratori) e relative buste sigillanti.

Precauzioni di carattere generali

Gli ingressi giornalieri autorizzati presso gli impianti del circolo come detto devono essere contingentati e scaglionati con turni e orari preventivamente concordati e definiti con la direzione del Circolo con la logica di evitare picchi di affluenza e rischi di assembramento. Considerando il numero di persone assegnate ai vari luoghi durante le attività di allenamento individuale, si dovrà valutare la possibilità di variare la disposizione delle diverse postazioni di sosta, attesa e allenamento, in modo da ottenere il distanziamento richiesto per ridurre la possibilità di contagio.

Fondamentale risulta essere anche assicurare la massima informazione agli autorizzati ad accedere al Circolo dei contenuti del presente documento e della predisposizione di tutti gli elementi necessari per assicurare il rispetto delle presenti disposizioni e la tutela dalla salute pubblica; pertanto le procedure informative devono essere affisse nel circolo sportivo, nelle zone di accesso, nei luoghi comuni, nelle zone di attività sportiva e di attività comune e nei servizi igienici unitamente all' **allegato 2** "Cosa è il Covid-19", all' **allegato 3** "Norme di Igiene" e all' **allegato 4** "Informativa Ufficio per lo sport"

Attività di allenamento e scuola

Le attività di allenamento e scuola possono **essere svolte solo** da atleti e allievi asintomatici da almeno 15 giorni ed in assenza di contatti a rischio da almeno 15 giorni. Per gli atleti agonisti obbligatorio il certificato medico sportivo di idoneità agonistica in corso.

Possono accedere all'allenamento anche gli atleti residenti in altra regione ove è ubicato il Circolo Ippico salvo restrizioni previste dal DPCM e dalle ordinanze regionali.

Per gli atleti agonisti, non agonisti e gli allievi COVID + per riprendere le attività necessitano certificato del medico curante che attesti l'avvenuta guarigione e che escluda che gli stessi possano contagiare. La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro salvo diverse disposizioni mediche.

Le attività saranno effettuate con l'assistenza del tecnico federale responsabile che dovrà essere presente o delegare, con le modalità previste dai Regolamenti federali, un altro istruttore/tecnico già presente nel Circolo.

Durante lo svolgimento dell'allenamento e della lezione l' utilizzo della mascherina solo in prossimità di altre persone sempre con il rispetto delle distanze.

Sarà il Tecnico Federale in accordo con il Responsabile del circolo a stabilire turni e orari degli allenamenti giornalieri con la logica di evitare picchi di affluenza e rischi di assembramento nonché le distanze da rispettare tra atleti durante l'allenamento e le lezioni (minimo 2 metri).

Attività di accudimento e movimentazione del cavallo

I Centri Ippici possono far accedere i proprietari/possessori di equidi, che non rientrano nella categoria degli atleti o allievi, per consentire la movimentazione a terra o montare l'equide sempre nell'ottica di garantire un'adeguata condizione psico-fisica necessaria al mantenimento del benessere



degli animali stessi. Sempre allo scopo di evitare picchi di affluenza e rischi di assembramento la direzione del Circolo autorizzerà gli ingressi giornalieri scaglionandoli con turni e orari di tempo limitato allo svolgimento dell'attività necessaria per l'allenamento o l'accudimento o movimentazione del cavallo stimato in circa 90 minuti a cavallo al fine di garantire un adeguato benessere psicofisico del cavallo stesso, nel rispetto delle prescrizioni del Codice per la tutela e gestione degli equidi adottato dal Ministero della Salute.

Norme comuni all'Attività di accudimento e di Allenamento

L'eventuale pulizia, bardatura e insellaggio dei cavalli deve avvenire, ove la struttura del circolo lo consenta, preferibilmente in spazi aperti e distanziati oppure in eventuali spazi dedicati oppure all'interno del box che ospita il cavallo e sempre nel rispetto delle distanze interpersonali previste dai DPCM vigenti.

L'accesso a eventuali ambienti chiusi dovrà essere individuale. Il Circolo provvederà alla successiva sanificazione.

Le attività di pulizia del cavallo dovranno avvenire con l'utilizzo di una mascherina.

Durante la movimentazione dei cavalli è necessario solo l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza personale previsti dai Regolamenti federali vigenti.

Precauzioni in caso di rilevamento di contagiati

Nel caso una persona che abbia frequentato il Circolo risultasse affetta da COVID-19 è necessario procedere alla segnalazione alle Autorità competenti e all'immediata pulizia e sanificazione dei locali.

Nel caso una persona durante la permanenza nel circolo manifestasse l'insorgenza di sintomi riconducibili a Covid-19 deve recarsi o essere condotto immediatamente nel luogo dedicato all'isolamento. Avvisare quindi subito le Autorità Competenti e successivamente pulire e sanificare immediatamente i locali.

4.- Ulteriori suggerimenti e precauzioni

Il Circolo ippico potrà integrare il presente Protocollo con misure più restrittive qualora ritenuto opportuno per le caratteristiche sanitarie del proprio ambito regionale.